

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 aprile 2024, n. 171

Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 del P.d.L. adottato con Delibera del Commissario Straordinario n. 142/2023 in zona D/1 di P.R.G. "Completamento di maglia urbanistica in zona D1 DI P.R.G. compreso tra via del Grano e via dell'Orzo identificato al N.C.E.U. al fm. 155. Proponente: COBAR SPA. Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza Ambientale (I fase di Screening).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 85457 del 12/09/2023, acquisita al protocollo dello scrivente Servizio con il n.

AOO_089/15651 del 19/09/2023, il Comune di Altamura ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto;

- con nota prot. AOO_089/0128089 del 12/03/2024, lo scrivente Servizio ha richiesto il Sentito ai sensi del art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 al Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 26/2022, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti";
- ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma" e comma 3 "Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza";
- l'Autorità competente per la VAS, ai sensi dell' art. 4 comma 2 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio

CONSIDERATO CHE:

- In base all'art. 5 comma 1 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico ambientale dei proposti siti d'importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione.

Il progetto riguarda il completamento di una maglia urbanistica in zona D1 di P.R.G. adeguato alla L.R. N.56/80 compreso tra Via del grano e Via dell'orzo identificato al N.C.E.U. al F.M. 155 P.Ile 1524- 1525-1528-1529-2171-2172-2173-2174-2175-2176-2177-2178-2179-2180-1422-2217-2230-2232-2233-2234-1374-1380-1381-1382, e prevede la realizzazione di opifici e servizi nel Comune di Altamura (Ba), per conto ed in nome della ditta COBAR SPA in qualità di proprietaria e promittente acquirente dei suoli oggetto di intervento per un totale di 18.457,09 mq pari al 86,50% dell'intera area tipizzata D1, nonché proponente del completamento di maglia.

La restante parte di 304,03 mq pari al 1,42% dell'area tipizzata D1 risultano essere di altre proprietà e nello specifico 55,43 mq di proprietà della Sig.ra Cornacchia Irene e 248,60 mq di proprietà del Sig. Cornacchia Luigi e 2.577,00 mq pari al 12,08% di proprietà comunale.

Le aree da cedere per la realizzazione della strada sono di 219,00 mq di proprietà della ditta "PERCOCO SIDEREDIL SRL" e 259,00 mq di proprietà della ditta "TANCREDI SALOTTI SRL".

La maglia urbanistica in esame ricade in zona omogenea D1 del vigente Piano Regolatore Generale. Pertanto si sono considerati indici e parametri di cui all'art. 18 delle N.T.A. del suddetto P.R.G. oltre che i parametri di cui D. M. 1444/68. Il piano in esame si articola come segue:

LOTTO 1 - TIPOLOGIA 1

Il fabbricato è costituito da piano terra destinato ad opificio con altezza netta interna pari a 6,20 ml. Tale altezza è calcolata all'intradosso di un carroponte di altezza pari a 1,90 ml considerato come volume tecnico. Internamente all'opificio saranno realizzati box uffici e servizi igienici di altezza netta interna pari a 2,70 ml. Per quanto riguarda gli accessi all'edificio denominato T1 sono previsti sei accessi a piano campagna e prospiciente la strada di PdL a realizzarsi e n° 2 accessi sulla pertinenza esterna sul retro del fronte principale prospiciente la strada di PdL. Il fabbricato risulta essere asservito, a p.c., da pertinenze esterne di proprietà, destinate a verde e parcheggio. I conteggi ed i parametri urbanistici relativi alla Tipologia 1 sono meglio chiariti nelle Tav. 3 e 4 di progetto.

LOTTO 2 - TIPOLOGIA 2

Il fabbricato è costituito da piano terra destinato ad opificio con altezza netta interna pari a 6,20 ml. Tale altezza è calcolata all'intradosso di un carroponete di altezza pari a 1,90 ml considerato come volume tecnico. Internamente all'opificio saranno realizzati box uffici e servizi igienici di altezza netta interna pari a 2,70 ml. Per quanto riguarda gli accessi all'edificio denominato T2 sono previsti due accessi a piano campagna e prospiciente la strada di PdL a realizzarsi. Il fabbricato risulta essere asservito, a p.c., da pertinenze esterne di proprietà, destinate a verde e parcheggio. I conteggi ed i parametri urbanistici relativi alla Tipologia 1 sono meglio chiariti nelle Tav. 3 e 5 di progetto.

LOTTO 3 - TIPOLOGIA 3

Il fabbricato è costituito da: Piano interrato destinato ad autorimessa con altezza netta interna pari a 2,70 a cui si accede mediante una rampa carrabile con pendenza <20%, piano terra destinato ad opificio con altezza netta interna pari a 3,50 ml. Internamente all'opificio saranno realizzati servizi igienici di altezza netta interna pari a 2,70 ml. Gli accessi agli opifici sono garantiti da due accessi a piano campagna prospiciente "Via del Grano". Piano primo e secondo destinati ad uffici con altezza netta interna pari a 2,70 ml. Gli uffici avranno un accesso dedicato a piano campagna prospiciente "Via del Grano" collegati internamente da un vano scala e da un ascensore. Il fabbricato risulta essere asservito, a p.c., da pertinenze esterne di proprietà, destinate a verde e parcheggio. I conteggi ed i parametri urbanistici relativi alla Tipologia 3 sono meglio chiariti nelle Tav. 3 e 6 di progetto.

LOTTO 4 - TIPOLOGIA 4

Il fabbricato è costituito da piano interrato destinato ad autorimessa con altezza netta interna pari a 3,00 ml e da un piano terra destinato ad opificio con altezza netta interna pari a 8,12 ml. Internamente all'opificio saranno realizzati servizi igienici di altezza netta interna pari a 2,70 ml. I due livelli sono collegati mediante un montauto.

L'area interessata dall'intervento rientra nel perimetro della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono interessate dalla presenza di habitat, ed in particolare dall'habitat 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" oltre che essere habitat trofici e habitat di specie, per molte delle specie presenti nella ZSC/ZPS.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico: "Murgia Alta" e nei seguenti BP e UCP:

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9120007 "Murgia Alta")

PRESO ATTO che:

con nota prot. AOO_089/0128089 del 12/03/2024, lo scrivente Servizio ha richiesto il Sentito ai sensi del art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, il quale trascorsi i venti giorni previsti non si è espresso.

CONSIDERATO che:

l'intervento, così come descritto, genera impatti diretti e indiretti con gli habitat e la fauna presente nell'area della ZSC/ZPS. Il Piano di lottizzazione è in adiacenza ad una vasta area caratterizzata dalla presenza di importanti formazioni vegetali ascritte all'habitat 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea", oltre che parte dell'area di intervento insiste proprio su superfici ad habitat ed in particolare parte delle particelle 1380 e 1381.

L'intervento è in adiacenza (vi è un muro di confine che sarà eliminato) all'habitat, e la realizzazione

dell'intervento può generare impatti che attualmente non sono prevedibili sulla conservazione dell'habitat e sul disturbo alle specie che lo frequentano.

Inoltre la prevista realizzazione della strada prevista da PRG e attualmente non presente è proprio su habitat e quindi totalmente impattante.

Il traffico veicolare che ne deriverebbe aumenterebbe il disturbo in un'area che attualmente è agricola e che certamente viene utilizzata come area trofica da specie di interesse comunitario anche prioritarie come ad esempio il grillaio.

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame possa determinare incidenze significative al mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, si ritiene, pertanto, necessario richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata (II Fase).

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata (Fase II) per il Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 del P.d.L. adottato con Delibera del Commissario Straordinario n. 142/2023 in zona D/1 di P.R.G. “Completamento di maglia urbanistica in zona D1 di P.R.G. compreso tra via del Grano e via dell'Orzo identificato al N.C.E.U. al fm. 155. Proponente: COBAR SPA, Comune di Altamura, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di

vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto competente: Comune di Altamura;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e al Comune di Altamura.
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini